

Il guanto (Anteprima del copione)

Atto unico rappresentato per la prima volta a Parigi sul palcoscenico del Teatro del Palais-Royal il 22 aprile 1905.

Collaboratore: Paul Bilhaud.

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, indirizzo mail martinolli@libero.it

Personaggi e loro descrizioni:

Boisjoli, *padrone di casa*

Cotanson, *avversario di Boisjoli*

Blanche, *moglie di Boisjoli*

Mathilde, *amica di Blanche*

Catherine, *domestica*

Ambientazione: La scena si svolge a Parigi, ai giorni nostri.

Il salotto di casa Boisjoli. Tre porte: una in fondo, una a destra e una a sinistra. Tra la porta di sinistra e quella di fondo, un caminetto. Davanti al caminetto, un divano collocato di traverso. In primo piano, a sinistra, davanti al divano, una sedia. A destra, un tavolo rettangolare sul quale è sistemato un telefono. Il tavolo è circondato da sedie. Davanti a esso, un pouf. Tra la porta di fondo e quella di destra, un mobiletto con sopra un vaso pieno di fiori.

Scena prima

Catherine, poi Boisjoli, poi Blanche.

All'alzarsi del sipario, Catherine sta finendo di sistemare i fiori nel vaso sopra il mobiletto. Entra Boisjoli. Indossa cappotto e cappello.

Boisjoli Catherine, la signora è in casa?

Catherine No, è uscita.

Boisjoli (*togliendosi il cappello e posandolo sul tavolo*) Va bene! Lasciatemi solo!

Catherine È andata dalla sarta...

Boisjoli Lasciatemi solo.

Catherine O forse dalla modista...

Boisjoli Lasciatemi solo.

Catherine (*cercando di aiutarlo a togliersi il cappotto*) Volete che vi aiuti?...

Boisjoli (*infastidito*) Vi ho detto di lasciarmi solo!

Catherine Oh! Eppure di solito siete così docile.

Boisjoli Insomma, volete lasciarmi solo, per la miseria!

Getta il cappotto sulla sedia davanti al divano.

Catherine Vi lascio solo! Vi lascio solo! (*A parte, risalendo verso il fondo*) Ma cosa gli prende?

Esce prontamente.

Boisjoli Ah, certo, io sonodocile come un agnellino, a patto che non mi cucinino con le patate, perché in quel caso perdo la testa!... Ah! Se penso a quella povera donna di mia moglie!... Se solo sapesse, proprio lei che è così nervosa! (*Afferra il telefono e chiama*) Pronto!... Mi metta in contatto con il 291-13... Presto, mi raccomando... Chiamo dalla Prefettura... (*Restando in ascolto*) Bene, signorina. (*Parlato, ridendo mentre riattacca la cornetta*) La Prefettura! È un trucchetto che ho scoperto e che consiglio sempre ai miei amici... Alle centraliniste viene una fifa blu e si ha subito la comunicazione. (*Squillo del telefono forte e insistente*) Cosa dicevo? Funziona sempre. (*Rispondendo*) Pronto!... Il 291-13?... Edgard Lehuchois?... Ah, sei tu, vecchio mio!... Sì, sono Gaston Boisjoli... Ti chiamo per chiederti di farmi da testimone... Pronto!... Sì, ho un duello... per una scaramuccia di poco conto... al Circolo, mezz'ora fa... con Cotanson... Non lo conosci?... Io a malapena... Un diverbio... Pronto!... Per una donna?... Niente affatto, per il cibo che servono al circolo. Poi ti dico, ma ti assicuro che è una sciocchezza... Ci sono andato giù un po' pesante e lui mi ha gettato in faccia il suo guanto... Eh?... No, no, me l'ha gettato sul serio... Cosa ho fatto io? ... Mi sono comportato in modo ineccepibile: l'ho raccolto e ho detto a Cotanson: "Signore, ve lo restituirò sul campo!", e mi sono intascato il guanto. Come sarebbe a dire: "Che classe!"?... Beh, comunque ci battiamo!... Posso contare su di te?... Grazie, vecchio mio... Il mio secondo testimone sarà Des Tourelles, ora gli telefono... Non ha il telefono?... Ma è assurdo!... Allora gli scriverò... Grazie ancora, vecchio mio... (*Riattacca la cornetta e si alza, poi la afferra nuovamente e continua la conversazione*) Pronto!... Pronto!... Sei tu?... Bene!... Ho dimenticato una cosa... (*In quell'istante, Blanche compare dal fondo e sente quanto segue*) Non una parola con mia moglie! ... Non sa niente e ci mancherebbe altro!...

Blanche (*tra sé e sé*) Eh?

Boisjoli (*proseguendo la conversazione*) Con un carattere come il suo!... Niente gaffe, mi raccomando... Grazie... A presto. (*Riattacca la cornetta. Poi, accorgendosi della presenza di Blanche, a parte, stupito*) Blanche!

Scena seconda

Boisjoli, Blanche.

Boisjoli Vedo che sei rientrata.

Blanche Con chi parlavi?

Boisjoli (*a parte*) Accidenti! (*Ad alta voce*) Perché, mi hai sentito?

Blanche No, ho sentito solo la frase: “Non una parola con mia moglie... Non sa niente e ci mancherebbe altro!”.

Boisjoli (*fingendo disinvoltura*) Ah, certo!...

Blanche Ebbene...

Boisjoli Ebbene cosa?

Blanche Spiegami questo mistero.

Boisjoli (*cercando di eludere la questione*) Che curiosona!... Dimmi, piuttosto, hai fatto una bella passeggiata?

Cerca di prenderle la mano.

Blanche (*ritraendola*) Ebbene...

Boisjoli Davvero vuoi saperlo? Beh, visto che insisti tanto, ti confesserò tutto. Stavo telefonando al gioielliere... per una sorpresa che voglio farti... Un anello che ho visto in vetrina... E siccome si tratta appunto di una sorpresa, gli ho raccomandato di non dirti nulla.

Blanche (*con gioia*) Sul serio?... Sul serio?

Boisjoli Certo. Cos'avevi pensato?... Sentiamo!

Blanche (*confusa*) Perdonami... ma credevo stessi telefonando a una donna.

Boisjoli A una donna? Io! Oh! Ma come puoi sospettare di me dopo due anni di matrimonio? E per di più d'amore!

Blanche Perdonami. Lo sai che sono gelosa!

Boisjoli Sì, ma non ne capisco la ragione!... Perché?

Blanche (*con candore*) Perché io sono nata a Limoges e tu a Parigi.

Boisjoli Tutto qui?

Blanche Mi sono detta che un parigino non avrebbe alcuna difficoltà a tradire una provinciale come me! Non me ne accorgerei neppure!

Boisjoli Che follia!

Blanche (*togliendosi il cappello e andando a posarlo sul caminetto*) Oh, certo! Ma ci tengo a dirti che se un giorno dovessi tradirmi, non esiterei un solo istante!

Boisjoli (*che nel frattempo è risalito dietro il divano, ridendo*) Conosco il ritornello: “Occhio per occhio, dente per dente! Tu mi hai tradito, io ti tradisco!”. E via discorrendo!

Blanche Tradirti? No, ti amo troppo per fare una cosa del genere.

Boisjoli E quindi?

Blanche E quindi farei ciò che ha fatto la mia amica Mathilde de Tergy: divorzierei!

Boisjoli (*avanzando verso il centro*) Divorziare? Assolutamente no! Io ti amo, ti adoro! Mai nella vita!

Blanche Dipende da te.

Boisjoli Allora puoi metterti il cuore in pace, perché staremo sempre insieme... Come Romeo e Giulietta! Filemone e Bauci!¹... No, aspetta, quelli erano vecchi... Dafni e Cloe... Con i vantaggi derivanti dall'educazione del Ventesimo secolo e dal comfort dello stile moderno.

Blanche (*ridendo*) Sciocchino!

Boisjoli Allora, come la mettiamo con questi sospetti? Sono svaniti o no?

Blanche Sono svaniti!

Boisjoli E prometti di non pensare più al divorzio come la tua amica Mathilde de Tergy?

Blanche Prometto!

Boisjoli A proposito, l'ho incontrata poco tempo fa.

Blanche Mathilde? E dove?

Boisjoli In strada. Che donna affascinante! Il divorzio le dona davvero! È bella come un cuore che si è rimesso a nuovo!

Blanche (*sospettosa*) Ne parli con un tale fervore! Scommetto che ti ha detto qualcosa, altrimenti una simile ammirazione non si spiega!

Boisjoli Mi ha detto: "Per quanto vostra moglie possa promettervi di non essere mai più gelosa, dopo cinque minuti esatti lo sarà della prima donna di cui pronuncerete il nome". Aveva ragione!

Blanche Fai bene a prenderti gioco di me, sono una tale sciocca!

Boisjoli E dopo questa lieta novella, vado nel mio studio a redigere alcune lettere!

Blanche Non mi dai un bacio prima di andare?

Boisjoli (*baciandola*) Anche due, mia cara!... (*A parte*) Vado a scrivere al secondo testimone.

Scena terza

Blanche, poi Catherine.

Blanche (*da sola, andando a suonare il campanello a sinistra del caminetto*) Sospettare di mio marito senza motivo è sbagliato, perché lui se ne approfitta per proclamare con insistenza la sua innocenza e per umiliarmi. Oh! Ma stavolta è proprio finita! Niente più ridicole gelosie! (*A Catherine, che entra dal fondo*) Catherine, prendete il cappello e il cappotto del signore e andate a metterli al loro posto. (*A parte, mentre Catherine prende il cappello e il cappotto di Boisjoli*) Povero caro! Mi è fedele! Lo sento, ne sono sicura! (*A Catherine*) Catherine, cercate di prendere il

¹Personaggi mitologici che secondo la leggenda ospitarono nella loro umile capanna Zeus ed Ermes; gli dèi per ricompensarli gli concessero un unico desiderio, essi chiesero di poter morire insieme. Furono esauditi e rispettivamente trasformati in una quercia e un tiglio.

cappello del signore con più cura, state arruffando tutto il pelo, sembra un cane barbone!... E poi, vi ho già detto di svuotare le tasche del cappotto prima di andare a riporlo... Anche il signore ve l'ha raccomandato una decina di volte. (*Catherine appoggia il cappello sul tavolo e inizia a svuotare le tasche del cappotto posando ogni singolo oggetto sempre sul tavolo*) Il signore ha sempre le tasche piene di oggetti di ogni tipo... Vedete: alcuni giornali... un portasigarette... E tutto questo finisce per spiegazzare i vestiti... Un fazzoletto... Un paio di guanti...

Catherine No, signora, un paio e mezzo: i guanti sono tre.

Blanche Nessuno va in giro con tre guanti. O se ne portano due, o se ne portano quattro. Cercate il quarto...

Catherine Io ne trovo solo tre.

Blanche (*esaminando i guanti meccanicamente e afferrandone uno*) Eh?... Questa poi!... Il guanto di una donna!... Non è possibile!... Eppure è così!... Il guanto di una donna nelle tasche di mio marito!

Catherine Ecco lo sapevo! Se la signora non mi avesse ordinato di svuotare le tasche del signore...

Blanche (*agitatissima*) Andate, Catherine, Andate!

Catherine (*proseguendo il suo discorso, con ironia*) A causa dello spiegazzamento dei vestiti...

Blanche Vi ho detto di andare!... E non fatene parola con il signore.

Catherine Figuriamoci! Cosa volete che m'importi dei problemi di cuore degli altri! Faccio già abbastanza fatica a gestire i miei!

Esce dal fondo.